

Istituto suore terziarie francescane elisabettine



30 novembre prima domenica d'Avvento,
apertura ufficiale dell'anno dedicato alla Vita Consacrata

“Prima di tutto ci teniamo a dire che questo Anno della vita consacrata è stato pensato nel contesto dei 50 anni del Concilio Vaticano II, e più in particolare **nella ricorrenza dei 50 anni dalla pubblicazione del Decreto conciliare Perfectae caritatis** sul rinnovamento della vita consacrata. Riteniamo che il Concilio abbia rappresentato un soffio dello Spirito non soltanto per l'intera Chiesa ma, forse in modo particolare, per la vita consacrata... Proprio perché riconosciamo in questi 50 anni che ci separano dal Concilio un momento di grazia per la vita consacrata, in quanto segnati dalla presenza dello Spirito che ci porta a vivere anche le debolezze e le infedeltà come esperienza della misericordia e dell'amore di Dio, vogliamo che questo Anno sia un'occasione per fare "**memoria grata**" di questo recente passato . Ecco il primo obiettivo dell'Anno della vita consacrata.

La vita consacrata, come ricordava il Papa Francesco nell'incontro con i Superiori generali, «è complessa, è fatta di peccato e di grazia». In questo Anno vogliamo riconoscere e confessare la nostra debolezza, ma vogliamo anche "gridare" al mondo con forza e con gioia la santità e la vitalità che sono presenti nella vita consacrata. Quanta santità, tante volte nascosta ma non per questo meno feconda, nei monasteri, nei conventi, nelle case dei consacrati, che porta questi uomini e donne ad essere "icone viventi" del Dio "tre volte santo"! Questa convinzione ci porta a confessare con l'Apostolo che «dove abbondò il peccato, soprabbondò la grazia». Invitiamo anche tutti voi pastori, presbiteri e laici, ad unirvi al nostro ringraziamento per il dono della vita consacrata al mondo e alla stessa Chiesa.

Con lo sguardo positivo su questo tempo di grazia che va dal Concilio ad oggi, vogliamo – ed ecco il secondo obiettivo – "**abbracciare il futuro con speranza**" . Siamo ben coscienti che il momento presente è «delicato e faticoso», come affermava Giovanni Paolo II in Vita Consacrata (cf VC 13) e che la crisi che attraversa la società e la stessa Chiesa tocca pienamente la vita consacrata.

Ma vogliamo assumere questa crisi non come l'anticamera della morte, ma come un kairós, un'occasione favorevole per la crescita in profondità e, quindi, di speranza, motivata dalla certezza che la vita consacrata non potrà mai sparire nella Chiesa, poiché «è stata voluta dallo stesso Gesù come parte irrimovibile della sua Chiesa» (Benedetto XVI ai Vescovi brasiliani in Visita ad limina, 5 nov 2010)... vogliamo rimanere uomini e donne di speranza; una speranza che non si basa sui nostri "carri e cavalli", cioè sulle nostre forze, sui nostri numeri, ma su Colui nel quale abbiamo riposto la nostra fiducia. In Lui nessuno ci ruberà la nostra speranza.

Questa speranza non ci risparmia, e di questo sono ben coscienti i consacrati, di **vivere il presente con passione** – terzo obiettivo di questo Anno della vita consacrata. La passione parla di innamoramento, di vera amicizia, di profonda comunione... Di tutto questo si tratta quando parliamo di vita consacrata, ed è questo che dà bellezza alla vita di tanti uomini e donne che professano i consigli evangelici e seguono "più da vicino" Cristo in questo stato di vita. L'Anno della vita consacrata sarà un momento importante per "evangelizzare" la propria vocazione e testimoniare la bellezza della sequela Christi nelle molteplici forme in cui si esprime la nostra vita..."

Conferenza stampa di presentazione dell'anno dedicato alla vita consacrata 2015
intervento del card. JOÃO BRAZ DE AVIZ

Provincia italiana

Parenti defunti

Nel mese di ottobre è mancato il fratello di sr Claudia Moretto (comunità "Santi Angeli"- PN). Ci scusiamo per non aver comunicato, come di consueto, la notizia del decesso, giunta anche a noi in ritardo.

Indirizzi e-mail

- Anche le sorelle del Seminario hanno un loro indirizzo di posta elettronica:
elisabettine.sm@gmail.com
- L'indirizzo di sr Paola Cover è:
vicaria.provinciale@elisabettine.it (NON elisabettine.org)
- Sr Giannangela Lorenzin superiora della comunità accoglienza di Casa Madre:
suor.giannalorenzin@gmail.com

Delegazione d'Egitto

Ci congratuliamo con sr Awatef Bakhit Tosson che ha completato i suoi studi laureandosi in sociologia il 25 settembre 2014. Le auguriamo di mettere a servizio con gioia ciò che le è stato donato.

Il **3 novembre** la superiora delegata sr Soad Youssef tornerà in Egitto dopo aver partecipato al Consiglio allargato tenuto in Casa generalizia nel mese di ottobre.

Il **7 novembre** avrà luogo l'incontro per le superiori a El Dokki per la programmazione dell'anno e la presentazione della lettera "e disse beati" scritta della madre generale sulla Consacrazione.

I giorni **7-9 novembre** ci sarà l'incontro dell'internoviziato presso le suore del Buon Pastore sui temi seguenti: - *Come è stata accolta l'enciclica del papa?* guidato da Sr May delle suore di Charles de Foucauld

- *La gioia del perdono e vita fraterna*, guidato da p. Mokles El Masri O.F.M.
- *L'annuncio del vangelo ai poveri* guidato dal p. Nader Michel, gesuita

I giorni **14-16 novembre** nella comunità di El Dokki avrà luogo il ritiro in preparazione alla festa della nostra cara patrona S. Elisabetta d'Ungheria. Il tema sarà "la gioia della vocazione" guidato da P Murad, O.F.M.

Il **17 novembre** nella gioia della festa di s. Elisabetta, dopo i lavori di ristrutturazione, verrà riaperta "Casa S.Giuseppe" a Tawirat.

Il **23 novembre** avrà luogo una giornata formativa per le Superiori Maggiori, dalle 9.00 alle 17.30, presso le suore del Sacro Cuore di Heliopolis - via Bayrouth. Don Abdu Fathi animerà l'incontro.

I giorni **28-30 novembre** vedranno l'incontro per le juniores a Ciubra presso le suore del Buon Pastore sull'enciclica del Papa *Dio ascolta il grido del povero* guidato da p.Fauzi Nasri, gesuita.

America latina

Dal 31 ottobre-al 2 novembre le juniores si incontrano a Tachina con la delegata sr Lucia Meschi per la verifica e la programmazione del cammino formativo dell'anno a partire dalla lettera programmatica di Madre Maritilde.

I giorni **3-4 novembre** avrà luogo a Tachina l'incontro delle superiori dell'Ecuador. Il programma prevede la presentazione e la consegna degli Atti dell'Assemblea, della lettera della Madre e la programmazione dell'anno.

L'8 novembre la delegata sr Lucia Meschi partirà per l'Argentina con Elena Simionato, Cecilia e sr Monserrate Sarabia.

Durante la sua permanenza in Argentina la Delegata visiterà le comunità e parteciperà ad alcuni momenti formativi. Nei giorni **10-12 novembre** a Buenos Aires parteciperà all'incontro della CLAR (Confederazione Latino Americana e del Caribe dei religiosi e delle Religiose). Tema dell'incontro: SEMINARIO DE RE-CONFIGURACIÓN DE ESTRUCTURAS DE ANIMACIÓN DE LA VIDA RELIGIOSA.

Il **1° dicembre** si aprirà ufficialmente la nuova comunità in El Arbolito – vicariato di Duran (Guayquil-Ecuador) - diocesi di San Jacinto de Yguachi. Le suore che hanno già avuto modo di conoscere la situazione del territorio, collaboreranno con i sacerdoti "fidei donum" della diocesi di Padova e saranno impegnate nell'evangelizzazione, catechesi, promozione umana, soprattutto della donna, interventi educativi con i bambini nelle scuole: tutte attività che rispondono pienamente alle esigenze del nostro carisma.

La comunità avrà come superiora sr Francesca Violato. Le altre sorelle che compongono la comunità sono: sr Ondina Blondet, sr Elizabeth Guaman, sr Mercedes Zambrano.

Kenya

Il **31 ottobre** sono ritornate in Kenya sr Mirella Sommaggio e sr Antonia Nichele dopo un periodo in Italia per la celebrazione del cinquantesimo di professione religiosa e di riposo.

La Circoscrizione del Kenya aprirà una **nuova comunità** nella diocesi di Malindi e precisamente a **Marafa**. Il vescovo S. Ecc. mons. Emanuel Barbara nella richiesta di costituzione della comunità scrive: "Il loro ministero sarà, oltre la testimonianza di vita, aiutare nella promozione delle donne e ragazze, la direzione della scuola materna, c'è la possibilità di un impiego all'ospedale governativo, aiutare nella pastorale parrocchiale e nell'evangelizzazione".

Avrà come superiora sr Veronica Nyambura Waweru. Le altre sorelle che compongono la comunità sono: sr Juliana Njeri Muriuki, sr Susan Gatheu Katute, sr Rose Catherine Wambui Mwangi.

In Pace

Il Signore ha chiamato con sé:

suor Corinna Nicoletti il 2 ottobre 2014 nell'infermeria di Casa Madre, all'età di 91 anni;

suor Savina Signori il 15 ottobre 2014 nell'infermeria di Taggì, all'età di 91 anni;

suor Florina Razzolini il 28 ottobre nell'infermeria di Pordenone, all'età di 95 anni.

Ringraziamo il Signore per la testimonianza di vita gioiosa e laboriosa di queste sorelle nella nostra famiglia religiosa e ringraziamo le sorelle che sono state loro vicine e le hanno accudite con amore soprattutto nell'ultimo tratto della loro vita.